



## Lavori del Consorzio di bonifica Colline del Chianti alla Capannuccia

**Firenze, 22 gennaio 2008** - In merito a quanto scritto nell'articolo "Ema, ora è allarme. Incognita Variante" comparso, oggi 22 gennaio 2008, sulla cronaca di Bagno a Ripoli, il Consorzio di bonifica Colline del Chianti tiene a precisare che la segnalazione del materiale di risulta nel torrente Ema nei pressi di tubi e del ponticello di cui si parla, era stata raccolta dai tecnici e per ben due volte, come si sottolinea anche nell'articolo, era stato compiuto un monitoraggio sul tratto interessato e l'intervento messo in programma. I lavori infatti dovrebbero svolgersi in quel tratto di torrente proprio nelle prossime due settimane.

Si tratta infatti di un problema puntuale e di piccola entità che rientra tranquillamente nelle operazioni di gestione ordinaria della fascia riparia e dei depositi del flottante che il Consorzio compie periodicamente sui fossi e sui torrenti di propria competenza.

Dopo i sopralluoghi si era infatti ritenuto che la presenza del materiale di risulta, pur giustificando l'allarme dei cittadini e la loro solerte segnalazione, non costituiva reale pericolo per gli abitanti del borgo, nemmeno in caso di piogge ed eventuali piene e che quindi non giustificava un intervento di emergenza.

Il Consorzio lavora prioritizzando gli interventi e valutando gli eventuali pericoli; ci sentiamo dunque prima di tutto si rassicurare i cittadini che hanno protestato e ricordiamo che la mitigazione del rischio idraulico passa soprattutto da opere strutturali di più ampia scala e dalla gestione dell'intero sistema idrologico. A questo proposito il Consorzio gestisce a monte di Capannuccia due casse d'espansione che servono a mitigare le piene e, ritenendole ancora insufficienti, ha da tempo presentato un progetto per un'altra opera di laminazione, sempre a monte del borgo. Il progetto è in fase di ricerca di co-finanziamento.